

Una pediatria che cura anche con i colori

Pubblicato: Sabato 22 Dicembre 2012



Taglio del nastro della nuova Pediatria di Cittiglio e, nello stesso tempo, l'inaugurazione del progetto "L'Arte che cura" della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus. Non è un semplice reparto, ma un luogo di cure sanitarie che nulla ha a che vedere con il classico ambiente ospedaliero. Un vero e proprio tuffo nella fantasia, **"L'arcipelago delle isole di colore"**, dove **Nuvolo, Gambalunga e Granchietto**, sono i compagni di viaggio dei bambini per volare nell'isola azzurra, isola della leggerezza e della calma gentile, per giocare sulle calde spiagge dell'isola gialla, tra la sabbia in compagnia di cento granchietti. Per attraversare le stagioni tinte di rosa e di rosso dal caldo dell'estate, sino al giallo dell'autunno, sino al riposo d'inverno, nelle sicure tane del bosco. Per visitare poi, la Fabbrica del Mare, dove le acque di smeraldo si preparano a dipingere i loro quadri marini, suggestivi e magici. Il tutto inserito in un **contesto appositamente colorato, dai pavimenti, ai rivestimenti, alla pittura delle stanze, con un accurato arredamento.**

Non si tratta di semplici decorazioni, ma di **opere artistiche basate su principi pedagogici**, per realizzare un percorso di accoglienza unico e rivoluzionario. La fantasia permette di sognare, di immaginare l'impossibile, di varcare i confini dello spazio e del tempo, di evadere, di narrare e raccontare una realtà che, in quel momento, può apparire spaventosa.

Questo consente al piccolo di elaborare quanto gli sta accadendo e di sostituire gli aspetti negativi legati alla malattia, con gli aspetti positivi che forme espressive appositamente studiate possono suscitare. I colori, i segni, le immagini, le forme, la narrazione, diventano quindi, gli strumenti attraverso i quali il bambino malato riesce a superare in modo sereno il contatto con l'ospedale.

Il bambino, per il suo benessere psicologico, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana", quella di cui si occupa **"L'arte che cura"**.

Il progetto è stato ideato e coordinato dalla fondazione **Il Ponte del Sorriso Onlus**, in collaborazione con **l'azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi** ed è un piccolo assaggio di quello che sarà il Ponte del Sorriso. Partner del progetto, sono **l'Accademia di Brera e Arteatro**, che hanno costituito il team artistico. 12 giovani talenti del prestigioso istituto, che con un impegno ed una passione incredibili, hanno progettato e realizzato le opere artistiche. Tutto ciò è stato possibile grazie al contributo di **Fondazione Cariplo**, relativamente al bando "valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e culturale", a Biomedia srl, a **Elena Spada e a Massimo Fumagalli**.

Oltre a Cittiglio, "L'arte che cura", prevede di ambientare anche il nuovo pronto soccorso pediatrico del Ponte del Sorriso, dove un'altra storia ed altri personaggi accoglieranno i bambini.

Un pensiero particolare alla piccola Martina. Grazie al suo sorriso, molti bambini potranno a loro volta sorridere. **I suoi genitori, infatti, e la Sua Scuola SS. Maria Bambina di Roggiano**, hanno portato al progetto **10mila euro**. Presenti all'inaugurazione, i compagni di scuola con gli insegnanti e le loro famiglie. Tutti stretti, con grande affetto, ai genitori di Martina, con le lacrime agli occhi ma felici

di vedere il sorriso della loro bambini spuntare tra quelle immagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it